

Oggetto: Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di advisory contabile per le Regioni sottoposte ai Piani di rientro – III edizione - ID 1780

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti www.consip.it, www.acquistinretepa.it;

1) Domanda

Con riferimento alla presente procedura si chiede di confermare che nel paragrafo “B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico” del DGUE debbano essere riportati esclusivamente i dati del soggetto che sottoscrive la documentazione di gara e non anche i dati di tutti gli altri soggetti di cui all'art. 80 commi 2 e 3 del d.lgs. 50/2016.

Risposta

Si precisa che l'operatore economico dovrà indicare, nella sezione in questione, i dati del/i soggetto/i che rappresenterà/anno lo stesso nell'ambito della presente procedura di gara. Difatti nella sezione suddetta è esplicitato quanto segue *“Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario”*.

2) Domanda

In riferimento al Bando di gara in oggetto, si formula la seguente richiesta di chiarimento relativa alla Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Si richiede se sia ammissibile la partecipazione di un costituendo RTI, che preveda tra gli operatori economici riuniti la presenza di un Ateneo pubblico, in qualità di mandante, tenuto conto che il medesimo:

- 1) è iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche;
- 2) pur non essendo iscritto al Registro delle Imprese, è legittimato dalla normativa vigente, in ragione della sua capacità negoziale, allo svolgimento di attività commerciale. Tale attività è compatibile con l'ordinaria attività scientifica e didattica ed in generale con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo;
- 3) relativamente allo svolgimento dell'attività commerciale è titolare di Partita Iva.

Risposta

Si conferma purchè il soggetto abbia le caratteristiche indicate dall'art. 3 comma 1 lett. p) Dlgs 50/2016 e i requisiti previsti dalla lex specialis di gara.

3) Domanda

In relazione ai requisiti di cui al punto III.1.2 lettera b) (capacità economico finanziaria) e III.1.3 lettera a) (capacità professionale e tecnica) in caso di partecipazione alla gara in costituendo RTI, ove i requisiti siano coperti al 100% dalla capogruppo mandataria, si chiede conferma che non si richiama alle mandanti di concorrere al raggiungimento dei suddetti requisiti?

Risposta

Si conferma.

4) Domanda

In relazione alla dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 si chiede di chiarire quanto segue.

A pag 16 del Disciplinare, primo capoverso, è prescritto: *“Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 dell'art. 80 il concorrente dovrà indicare nell'apposito riquadro del DGUE (Parte III, sez. D) il riferimento (nominativo e dati anagrafici) ai soggetti previsti dal decreto legislativo n. 159/2011.”*

Sempre nelle medesima pag 16 (ultimo capoverso) è prescritto: *“Nel DGUE parte III il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni ivi indicate e riferite a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell’art. 80, come sopra individuati, senza prevedere l’indicazione del nominativo dei singoli soggetti.”*

Si chiede di chiarire se, con riferimento alle cause di esclusione di all’art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 i nominativi dei soggetti previsti dal decreto legislativo n. 159/2011 siano o meno da indicare nel DGUE.

Risposta

Nel DGUE parte III il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni ivi previste e riferite a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell’art. 80 senza prevedere l’indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

5) Domanda

In relazione al subappalto si chiede:

(i) In caso di partecipazione in RTI, tutte le società partecipanti al RTI devono dichiarare il ricorso al subappalto mediante la compilazione delle informazioni di cui alla parte II, sezione D del DGUE, (a prescindere quindi dalla società che decide di ricorrere al subappalto) o tali informazioni devono essere compilate solo dalla società che nell’ambito del RTI fa ricorso al subappalto?

(ii) Ove il subappaltatore non concorra ad apportare requisiti di capacità tecnica ed economica è corretto che non sia tenuto a compilare le sezioni B, C e D della Parte IV del DGUE?

Risposta

(i) Si precisa che, in caso di partecipazione in forma associata, andranno riportate nel DGUE di ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda le attività oggetto di subappalto da parte del RTI nel suo insieme indipendentemente dal membro del RTI che intende subappaltare la singola attività;

(ii) Si conferma.

6) Domanda

Con riferimento al requisito di cui al punto III.1.3, lettera a), del Bando di gara, si chiede conferma che ai fini della comprova sia possibile produrre certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni?

Risposta

La documentazione prodotta ai fini della comprova del requisito di cui al punto III.1.3, lettera a), del Bando di gara deve certificare la regolare esecuzione, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando, di servizi analoghi a quelli oggetto dell’appalto e/o afferenti attività di advisory finalizzate al risanamento contabile e gestionale di una Pubblica Amministrazione, il cui importo complessivo non sia inferiore a Euro 2.000.000,00, IVA esclusa, e deve essere rilasciata dal soggetto pubblico che ha ricevuto la prestazione.

7) Domanda

In riferimento ai criteri tecnici di valutazione delle proposte di Business Case ai punti j.17, j.18, j.19 e j.20 indicati nel Disciplinare si gara si fa riferimento a *“soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggior qualità ed efficacia delle attività”*. Si devono intendere per “attività” quelle indicate dal capitolato tecnico come oggetto dell’affidamento?

Risposta

Per “attività” devono intendersi tutte le azioni, suggerite dal concorrente, volte alla corretta ed efficace implementazione delle soluzioni proposte all’interno dei business case.

8) Domanda

In riferimento ai criteri tecnici di valutazione delle Proposte di Contesto ai punti j.1 e j.3 indicati nel Disciplinare si gara si fa riferimento a “ [...] esperienze maturate nell’ambito della sanità pubblica e privata” mentre ai punti j2 e j4 si fa riferimento a “[...] esperienze maturate a supporto della Pubblica amministrazione in Italia e all'estero”. Dal momento che nei punti j1 e j3 riferiti alle esperienze in campo sanitario non si è specificata la possibilità di descrivere esperienze analoghe all'estero, come invece esplicitato ai punti j2 e j4 per la Pubblica amministrazione, si deve intendere che l’ambito delle esperienze analoghe in sanità è circoscritto a quelle effettuate in Italia?

Risposta

Si conferma.

9) Domanda

In riferimento ai criteri tecnici di valutazione delle Proposte di Contesto ai punti j.1, j.2, j.3 e j.4 indicati a pag. 29 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che per "esperienze analoghe" in ambito "advisory contabile" e "advisory gestionale" si devono intendere, come indicato a pagina 3 del bando relativamente ai requisiti di capacità tecnica, "servizi [...] di risanamento contabile e gestionale".

Risposta

Si conferma.

10) Domanda

In riferimento ai criteri tecnici di valutazione dei Business Case, al punto j.17 del Disciplinare di gara la citazione "fondi investiti" deve intendersi riferita al solo Fondo Sanitario Regionale?

Risposta

Si conferma.

11) Domanda

Nella sezione sui criteri tecnici di valutazione delle Proposte di Contesto ai punti j.1 e j.3 indicati nel Disciplinare di gara (pag. 29) si fa riferimento a " [...] esperienze maturate nell'ambito della sanità pubblica e privata" mentre ai punti j.2 e j.4 si fa riferimento a "[...] esperienze maturate a supporto della Pubblica amministrazione in Italia e all'estero".

Dal momento che nei punti j.1 e j.3 non si è specificata la localizzazione geografica delle esperienze, come invece esplicitato ai punti j.2 e j.4, si deve intendere che l'ambito delle esperienze nei punti j.1 e j.3 sia sempre Italia e estero?

Risposta

Non si conferma. In merito si veda anche risposta alla domanda n. 8.

12) Domanda

Nella sezione sui criteri tecnici di valutazione delle Proposte di Contesto ai punti j.3 e j.4, indicati a pag. 29 del Disciplinare di gara, la citazione "Advisory Gestionale" include la possibilità di descrivere esperienze analoghe a quelle sviluppate nei business case (ad esempio modelli di cure territoriali, percorsi di cura, cronicità, ecc.)?

Risposta

Qualora già implementate, le soluzioni di "Advisory Gestionale", presentate dal concorrente in riferimento ai business case (criteri j.17, j.18, j.19 e j.20) possono essere descritte anche nei criteri j.3 e j.4 come esperienze analoghe.

Sante Dotto
(Il Direttore Sourcing Servizi ed Utility a.i.)